

FORMEZ: EX SINDACO CASINI VINCE BANDO, SARA' CONSULENTE REGIONE POLITICHE COESIONE

2 Ottobre 2024



L'AQUILA - Un ex sindaco consulente della Regione Abruzzo nella realizzazione degli interventi per la coesione territoriale. E' Annamaria Casini, che ha indossato la fascia tricolore al Comune di Sulmona, unica donna primo cittadino nella città di Ovidio, dal 2016 al 2022.

E' stata lei infatti ad aggiudicarsi il bando indetto ad agosto da Formez PA, per selezionare, nell'ambito del Progetto " Hub delle competenze", una professionalità che avrà il compito ora, per tre mesi e per un compenso massimo di 14.400 euro, oltre ad un massimo di 1.000 per le spese di mobilità, di affiancare l'operato della Regione Abruzzo e degli enti locali regionali.

Il bando era riservato a consulenti "livello di seniority", con oltre 5 anni fino a 10 anni di esperienza lavorativa maturata con rapporto di lavoro subordinato o autonomo, in pianificazione e gestione economico amministrativa di progetti a finanziamento pubblico", e con laurea specialistica.

Nata a Sulmona nel 1966, Casini è laureata in Economia e Commercio, con successive varie specializzazioni ed esperienze professionali di amministrazione pubblica e sviluppo locale, proprio in riferimenti alle Politiche di Coesione occupandosi di programmi e progetti complessi, pianificazione finanziaria e rendicontazione spesa, monitoraggio, valutazione di politiche, programmi e progetti, prevalentemente in ambito pubblico e a favore di Enti Locali.

La sua esperienza da sindaco è stata invece tormentata: espressione politica dell'ex assessore civico Andrea Gerosolimo,

nella giunta di centro sinistra di Luciano D'Alfonso, marito dell'ora vicepresidente del consiglio Regionale Marianna Scoccia, di Noi moderati, Casini ha avuto a che fare con una maggioranza litigiosa e divisa, tanto da minacciare più volte le dimissioni, fino alla decisione di non candidarsi nel 2021, dove a correre è stato lo stesso Gerosolimo sconfitto dal centrosinistra di Gianfranco di Piero, anche perchè si è ritirato dopo il primo turno, preso atto che non avrebbe potuto colmare il divario.

Nel suo nuovo ruolo, Casini come recita il bando, deve lavorare "a migliorare la performance attuativa dei soggetti che a vario titolo sono impegnati nella realizzazione di programmi/progetti cofinanziati dai fondi della politica di coesione", alla "pianificazione e impostazione della metodologia da adottare per la realizzazione degli incontri con gli Enti locali abruzzesi finalizzati a valutare le competenze e le esigenze specifiche di ciascuno Ente al fine di rafforzarne la capacità amministrativa e di garantire la corretta attuazione delle strategie territoriali", dovrà supervisionare "le attività svolte dalla task force di esperti, istituita per analizzare in dettaglio i progetti finanziati dalla politica di coesione che incontrano difficoltà nell'attuazione, attraverso il monitoraggio dei progetti stessi, la verifica della corretta rendicontazione delle spese e l'aderenza alle procedure amministrative previste"